

N. **26** Reg.

del **07-04-2020**

_____ Prot. Albo



COPIA

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Estratto di Verbale di Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaventi** il giorno **sette** del mese di **aprile**, alle ore **13:30**, nella Residenza Comunale, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita sotto la presidenza del SINDACO signor Galvan Daniele e nelle persone dei signori Assessori:

Galvan Daniele	SINDACO	Presente
Calgaro Giovanni	ASSESSORE	Presente
Dal Sasso Raffaella	ASSESSORE	Presente
Frigo Samantha	ASSESSORE	Presente
Pettina' Marilisa	ASSESSORE	Presente

Partecipa, per l'esercizio delle funzioni previste dall'art. 97 del D.Lgs n. 267/2000, il Segretario Comunale Dott. De Vita Mario.

Il Sindaco SINDACO, riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

O G G E T T O

**DISPOSIZIONI IN MERITO ALLA DISTRIBUZIONE DI BUONI SPESA
NELL'AMBITO DEL FONDO DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE AI SENSI
DELL'ORDINANZA CDPCN N. 658 DEL 29 MARZO 2020**

Si precisa che il Segretario Comunale e gli assessori Calgaro Giovanni, Dal Sasso Raffaella, Pettinà Marilisa e Frigo Samantha, partecipano in videoconferenza alla seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premessa

A seguito dell'emergenza sanitaria determinata dalla pandemia da Covid 19, l'ultimo importante provvedimento emesso dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, vale a dire l'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020, ha disposto il riparto di 400 milioni di euro da destinare ai comuni italiani per la realizzazione di interventi di solidarietà alimentare a favore della popolazione.

Le somme assegnate a ciascun Comune (nel caso di specie, al Comune di Bolzano Vicentino è già stata accreditata la somma di € 34.311,72 di cui alla variazione di bilancio approvata in data odierna con deliberazione di Giunta comunale n. 25) sono destinate, in modo vincolato, esclusivamente all'acquisto di:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Per l'acquisto si può procedere anche in deroga alle disposizioni del Codice dei Contratti.

La deroga è totale, quindi estesa a tutte le procedure previste dal Codice.

Si rende ora opportuna l'adozione di un provvedimento di indirizzo che:

- a) stabilisca le modalità per individuare gli esercizi commerciali disponibili all'accettazione dei buoni spesa secondo le condizioni fissate dal Comune, che saranno quindi messi in evidenza in uno specifico elenco pubblicati nel sito istituzionale dell'ente;
- b) fissi i criteri generali per individuare i destinatari dei suddetti interventi di solidarietà alimentare.

L'ordinanza di Protezione Civile 658/2020 non prevede alcun termine per l'utilizzo delle risorse in capo ai Comuni, né un obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.

Per l'individuazione degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa dell'emissione dei buoni spesa, sono già stati sentiti in via interlocutoria i tre supermercati operanti nel territorio che applicheranno uno sconto alla cassa del 10%. Parimenti nel frattempo verranno sentiti anche gli altri esercizi commerciali. Una volta definito l'elenco lo stesso rimarrà aperto anche ad adesioni successive.

Per l'utilizzo dei buoni si ritiene utile disporre quanto segue:

- Il buono darà diritto all'acquisto di soli prodotti alimentari, e altri prodotti di prima necessità per la pulizia e l'igiene personale, con le seguenti ESCLUSIONI:
 - Alcolici di qualsiasi tipo;
 - Alimenti e prodotti per animali;
 - Arredi, corredi o utensili per la casa.
- Il buono non può dare diritto ad un cambio in denaro contante e non dà diritto al resto: esso, infatti, consente più utilizzi, fino ad esaurimento del credito.
- Il Buono avrà validità fino al 30 giugno.
- Qualora il fruitore del buono spenda una cifra superiore al credito del buono, egli dovrà saldare la differenza.
- Il Comune di Bolzano Vicentino chiede ai propri commercianti di praticare uno sconto del 10% alla cassa.
- Il pagamento avverrà a regolazione e quindi a 30 o 60 giorni data fattura sulla base dei buoni raccolti.
- Il buoni conterranno le seguenti misure anticontraffazione:

- Timbro a secco tondo ufficiale in dotazione all'amministrazione comunale;
- QRCode abbinato al beneficiario.

L'adesione alla proposta contrattuale formulata dal Comune potrà anche essere successiva, qualora il commerciante, non sia in grado, nell'immediatezza, di darne seguito, in modo da favorire l'adesione più ampia possibile sia per ragioni di prossimità territoriale (eventualmente, quindi, potranno essere invitati ad aderire anche esercizi di territori limitrofi qualora servano in modo comodo alcune località comunali), sia per dare uguali opportunità a tutti gli operatori del commercio al dettaglio di prodotti alimentari.

L'Ufficio dei servizi sociali è chiamato ad individuare la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19, e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Quanto ai criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari degli interventi di solidarietà alimentare, premesso che la competenza in merito è, dall'Ordinanza, attribuita all'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune, si forniscono indirizzi raccomandando di tenere conto dei seguenti criteri di priorità:

- Nuclei familiari o persone singole già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità, se non beneficiarie di Reddito di Inclusione o di Reddito di Cittadinanza. In questa tipologia sono compresi:
 - nuclei familiari di cui facciano parte minori;
 - nuclei monogenitoriali privi di reddito o in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori;
 - presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico;
 - nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico;
- Nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020, o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore.
- Persone segnalate dai soggetti di Terzo Settore che si occupano di contrasto alla povertà.
- Persone che non sono titolari di alcun reddito
- In presenza di risorse, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Inclusione o Reddito di Cittadinanza, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare o del quadro di analisi, con priorità per chi fruisce di un minore beneficio.

La sussistenza dei requisiti potrà essere resa mediante autocertificazione; con riserva da parte del Comune, di attivare controlli a campione sulla veridicità delle stesse. Gli uffici privilegeranno

modalità di richiesta telefonica e telematica, al fine di avere un censimento delle necessità, evitando nel contempo il rischio di contagio da aggregazioni, file, e inutili spostamenti di persone.

Premesso che l'ufficio servizi sociali potrà quantificare il contributo tenendo conto delle singole specificità evidenziate dai richiedenti, si ritiene che il contributo minimo settimanale da riconoscere, possa essere quantificato in:

- € **50,00** per un nucleo composto da **una sola persona**;
- € **100,00** per un nucleo composto da **due persone**;
- € **120,00** per un nucleo composto da **tre persone**;
- € **150,00** per un nucleo composto da **quattro persone**;
- € **180,00** per un nucleo composto da **cinque persone o più persone**.

L'Ufficio dell'assistente sociale sulla base dei criteri sopra menzionati predisporrà apposito elenco dei soggetti in ordine di bisogno, sulla base di quanto autocertificato e includendo solo i nuclei che dispongono una liquidità non superiore alle seguenti soglie.

Numero componenti	Soglia Alloggio in proprietà €	Soglia Alloggio a titolo oneroso €
1	2.500,00	3.000,00
2	3.500,00	4.000,00
3	4.500,00	5.000,00
4	5.500,00	6.000,00
5 e oltre	6.500,00	7.000,00

L'erogazione del contributo sotto forma di buoni spesa, per limitare gli adempimenti amministrativi e gli spostamenti degli interessati, può avvenire con una erogazione *una tantum*, con importi aumentati sulla base del periodo complessivo considerato,

Parallelamente alle suddette misure, il Comune di Bolzano Vicentino, oltre ad utilizzare le risorse di cui all'Ordinanza, attiva due ulteriori iniziative:

una raccolta di alimenti, da destinare direttamente alle famiglie individuate dai servizi sociali comunali;

l'invito a procedere a donazioni in denaro defiscalizzate, come previsto dall'articolo 66 del D. L. n. 18/2020;

Per la distribuzione dei pacchi alimentari, il Comune si avvarrà degli enti del terzo settore già attivi sul territorio comunale.

Tutto ciò premesso,

VERIFICATO che le risorse da destinare ai sopra descritti interventi di solidarietà alimentare sono disponibili all'apposito capitolo che presenta la disponibilità di € 34.311,72, come da deliberazione di Giunta n. 25 in data odierna;

ACQUISITI i pareri - inseriti in preambolo - del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile della proposta;

CONFERMATA dal Segretario Comunale, con la sottoscrizione del presente verbale, la conformità della proposta di deliberazione in oggetto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

1. Di approvare gli indirizzi espressi in premessa in ordine sia all'individuazione degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa dell'emissione dei buoni spesa, sia dei criteri di priorità per l'individuazione dei destinatari degli interventi di solidarietà alimentare, che si intendono qui trascritti integralmente.
2. Di approvare parallelamente le seguenti ulteriori iniziative:
 - una raccolta di alimenti, da destinare direttamente alle famiglie individuate dai servizi sociali comunali;
 - l'invito a procedere a donazioni in denaro defiscalizzate, come previsto dall'articolo 66 del D. L. n. 18/2020.
3. Di dare atto che la responsabile dei servizi sociali potrà disporre con propri provvedimenti la realizzazione degli indirizzi sopra approvati, mediante l'utilizzo delle risorse disponibili all'apposito capitolo pari ad € 34.311,72.
4. Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche e integrazioni.

VISTO: Parere **Favorevole** per la regolarità tecnico – amministrativa D.Lgs 267 18.08.2000 Art.49.

Bolzano Vicentino,06-04-2020

Il Responsabile del servizio
F.to De Boni Stefano
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

VISTO: Parere **Favorevole** per la regolarità contabile D.Lgs 267 18.08.2000 Art.49.

Bolzano Vicentino,06-04-2020

Il Responsabile del servizio
ZOCARATO DONATELLA
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Galvan Daniele
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Segretario

F.to De Vita Mario
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Bolzano Vicentino, li _____

L'Addetto Incaricato

PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Bolzano Vicentino, 06-05-2020 _____

Il Segretario Comunale

F.to De Vita Mario